

<http://www.veronaeconomia.it/2014/10/09/leggi-notizia/argomenti/annunci-e-varie/articolo/convegno-di-forte-cultura-a-verona-nei-giorni-8-e-9-ottobre-2014-relazioni-e-visite-a-fortificaz.html>



REGIONE DEL VENETO

ANNUNCI E VARIE | giovedì 09 ottobre 2014, 17:36

Convegno di "FORTE CULTURA" a Verona. Nei giorni 8 e 9 ottobre 2014, relazioni e visite a fortificazioni veronesi.

Due giorni di studio, di scambio di esperienze, di proposte, di conoscenza e di promozione delle 450 strutture fortificate, castelli compresi, lasciate all'Europa e a Verona dall'antichità. Grandi opere per la guerra, un tempo, ma oggi laboratori di cultura, spesso dimenticati nel più raffinato degrado, da coltivare e da valorizzare. Un fitto programma di relazioni, che ha posto in luce come le fortificazioni in generale, che abbiamo ereditato e che sono grande



patrimonio artistico, specchio dei tempi, abbiano la loro importanza dal punto di vista urbano, rurale, culturale e sociale e, non ultimo, del grande verde, che, grazie alla pace, tali opere ci permettono di godere. Non solo: FORTE CULTURA europeo – curato a Verona da Isabella Ganzaroli, Provincia di Verona, tel. 045 923 88 314, fortecultura@provincia.vr.it – ha predisposto ben 35 interessanti percorsi internazionali, che attraversano l'Europa, destinati a fare conoscere la storia dei citati 450 bastioni e/o castelli europei, dall'Oder all'Adige, da Amburgo all'Italia, e a valorizzare gli stessi, perché ogni loro mattone o ogni loro masso hanno qualcosa da raccontare.

Quasi una ventina gli oratori da tutta Europa, concentratisi sulle possibilità offerte dai forti in esame, quali possibili motori per ricerche, turismo, cultura, incontri, fruizione di verde e di aria buona, nonché per esposizioni ed escursioni, e sull'informazione nei riguardi dei cittadini circa la valorizzazione degli stessi. Il convegno ha offerto la possibilità ai partecipanti di visitare, con guida, i veronesi forti di Peschiera, di Rivoli e delle Maddalene, che sono, poi, solo alcuni, dei quali la Verona romana, scaligera, viscontea, veneziana ed austriaca dispone. Forti che vanno restaurati e curati, aperti al pubblico, visto che ne ha il diritto, perché costituiscono un patrimonio eccezionale d'architettura e di arte ineguagliabile, anche se giusto sorge il quesito sulla loro successiva destinazione, onde, fra l'altro, sia loro garantita una costante e necessaria manutenzione. Forti, che vanno utilizzati, così come ci fu dato di vedere a Josefov, repubblica Ceca, dove il locale forte austriaco – costruito da Giuseppe II d'Asburgo, imperatore anche del Sacro Romano Impero, certamente avendo come modello le nostrane e straordinarie fortificazioni veneziane – è motivo, per la locale Amministrazione, per accompagnare i turisti attraverso chilometri di galleria, al lume di apposite torce e con guida, che racconta le vicende della fortezza stessa.

FORTE CULTURA: ottima iniziativa europea – della quale Provincia di Verona è partner con altri sette Enti locali europei – che va sostenuta e ascoltata, anche perché costituita da persone, che credono fermamente, e con viva passione, nell'azione, molto costruttiva, che vanno svolgendo.

Pierantonio Braggio